

_Lettera_N_2949

A don Michele Rua

Car.mo D. Rua,

Marsiglia, 11 gennaio 1879

1° Grandi imprese abbiamo tra mano, grandi preghiere occorrono affinché tutto riesca bene.

2° Manda a vedere il palazzo di S. Benigno e disponi le cose in modo che possa essere abitabile al mese di maggio.

3° Abbi cura della sanità di Marchisio Maestro e del caro D. Remondino. Io pregherò ogni giorno per loro nella S.ta Messa. Non mancherò di pregare per tutti quelli che raccomandi e che Dio chiamò testé alla vita eterna.

4° Qui a Marsiglia havvi assoluto bisogno di un capo sarto e di una persona di servizio per coltivare un piccolo orticello e per altri lavori di questo genere. Se non si possono avere dillo prontamente e si studierà il modo di provvedere certamente con gravi sacrificii.

5° Riguardo ai 2000 fr. dell'Economato ho scritto una lettera premurosa al sig. Economo. Procura di passare dal sig. Com.re Alasia pregandolo da parte mia a dire che cosa si possa fare per ottenere quanto strettamente ci occorre.

6° La mia sanità in generale è assai buona. L'occhio sinistro non ha peggiorato, il destro guadagnò alquanto. In questo momento leggo le parole Le Citoyen, cosa che da due mesi mi tornò assolutamente impossibile.

7° Sia di ogni cosa benedetto il Signore e ringrazia da parte mia tutti i nostri cari giovani per le preghiere che hanno fatto per me. Dio li benedica tutti e li conservi nella sua santa grazia.

8° L'affare di D. Picchiottino sia intieramente rimesso al conte Cays, il quale conosce assai bene la volontà del testatore.

9° Mi occuperò del P. Mella, ma non so come si potrà aggiustare.

10° Per la festa di S. Francesco non mi potrò trovare, perciò fatela solenne quanto potete, ringraziate da parte mia il cav.re Catlinetti e al mio ritorno spero poterli ossequiare e far loro un piccolo regalo che per la pietà di lui e di sua moglie sarà gradito.

11° Abbiamo da sistemare la radunanza di S. Francesco. Io proporrei di trovarci ad Alasio, oppure a S. Pier d'Arena. Si potrebbe scegliere il giorno 3 febb. Potreste venire tu, D. Durando, con qualcuno che giudichi ad hoc. Dimmi il tuo parere sulla convenienza, sul luogo e sul tempo. Andrei io stesso a Torino, ma questo interromperebbe i miei progetti. D. Ronchail (bèle ades) ti scriverà altre cose. Saluta tutti i conf. ed i giovani da parte mia e credimi sempre in G. C.

Aff.mo amico Sac. Gio. Bosco